



## Orario delle Sacre Funzioni al Santuario

NEI GIORNI FERIALI - Ore 6,30 - 7,15 - 8, — S. Messe. Al tramonto del sole recita del S. Rosario, Preghiere della sera.

NEI GIORNI FESTIVI - Ore 6,30 - 8 - 9 - 10,30 SS. Messe con spiegazione del Vangelo.

Ore 9,45 Catechismo ai fanciulli.

• 17,30 Recita del S. Rosario, Catechismo agli adulti, Benedizione Eucaristica.

Ogni secondo giovedì del mese nel pomeriggio « Ora Santa ».

Ogni primo venerdì del mese. - Alle ore 7,15 Messa e Benedizione al S. Cuore di Gesù.

Ore 17,30 Coroncina del Sacro Cuore - Litanie - Benedizione Eucaristica.

Ogni primo Sabato:

Alle ore 6,30 S. Messa e funzione riparatrice alla Madonna.

« SCOPERTA » del Quadro miracoloso per i fanciulli ascritti al Patrocinio di N. S. del Boschetto.

Tutti i mercoledì alle ore 6,30 S. Messa e Benedizione all'altare di S. Giuseppe.

Nel lunedì seguente la quarta domenica di ogni mese adunanza della Conferenza del Terz'Ordine Francescano.

OSPEDALE DEI SANTI PROSPERO E CATERINA - CAMOGGI

## ORARIO DEGLI AMBULATORI

MEDICINA - Direttore Sanitario	<i>Tutti i giorni</i>	<i>ore</i>	<i>8</i>
CHIRURGIA - Prof. Mario Loero	<i>Martedì</i>	<i>»</i>	<i>8</i>
	<i>Sabato</i>	<i>»</i>	<i>15,30</i>
GINECOLOGIA - Prof. Lorenzo Schiaffino	<i>Venerdì</i>	<i>»</i>	<i>8</i>
MALATTIE DEGLI OCCHI - Prof. Calabria	<i>Martedì</i>	<i>»</i>	<i>9 - 10</i>
MALATTIE ORECCHI, NASO, GOLA - Prof. Giuseppe Borasi	<i>Mercoledì</i>	<i>»</i>	<i>17</i>
UROLOGIA - Prof. Giuseppe Oneto	<i>Mercoledì</i>	<i>»</i>	<i>8</i>
RADIO DIAGNOSTICA - Prof. Alberto Passesi	<i>Sabato</i>	<i>»</i>	<i>13,30</i>

## TRATTORIA DEL BOSCHETTO

A POCHI PASSI DAL SANTUARIO

**Telef. 75.668**

OTTIMA CUCINA SEMPRE PRONTA

VINI FINI E DA PASTO

CONDIZIONI DI FAVORE PER COMITIVE E PELLEGRINAGGI

# La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4/172

## MARIA stella di Camogli stella del mare

Tra i molti titoli che la pietà e l'arte cristiana hanno indirizzato a Maria — tutti bellissimo perché tutti espressione dell'amore e l'amore è sempre una bella cosa — quello di «Stella del Mare» ha in sé qualche cosa di particolarmente suggestivo e poetico. Richiama l'immagine di una stella e del mare, della luce del cielo che si riflette nella distesa delle acque, di un astro che è guida al navigante e splendore nelle tenebre sullo sfondo senza confini dell'oceano che talvolta può essere agitato e sconvolto, ma che appare ammansito e tranquillo sotto la luce della stella che lo illumina e lo conforta.

Deve essere questa la ragione per la quale il titolo «Stella del Mare» riferito a Maria ricorre tanto frequentemente nella Liturgia, nell'arte, nella pietà, nei canti popolari che in ogni parte del mondo cattolico si rivolgono alla Vergine.

Se alla Madonna del Boschetto, la Madonna dei Camogliesi, si dovesse scegliere un titolo che comprendesse in poche parole tutto quello che Essa è stata ed è per i figli di codesta terra generosa, quello che essi aspettarono e aspettano nelle lunghe e desolate soste sul mare durante i lunghi viaggi, e quello che la buona Madre del Boschetto ha fatto e fa per i suoi devoti,

credo che nessun altro potrebbe essere più comprensivo e più vero di questo: «Stella del Mare».

Il Santuario del Boschetto è ormai da quattro secoli parte integrante e insostituibile della storia, della religiosità e della vita di Camogli. I più grandi avvenimenti sono legati al ricordo dell'umile e nascosto Santuario, che a mezza costa del monte vorrebbe quasi collegare con l'alto l'industria cittadina e sollevarla dal trabusto dei traffici e dei commerci a pensieri di cielo. Anche oggi non c'è festa camogliese che o non cominci o non termini davanti all'altare della Madonna del Boschetto. E' con commozione particolare che la sera del 31 Maggio scorso ho veduto i bambini e le bambine della I.a Comunione adunati nel caro Santuario a confermare davanti alla Madonna i fervidi propositi del mattino e quasi prepararsi a affrontare, con la Sua benedizione materna, le incognite e le sorprese di una vita di lavoro e di sofferenze. E così le altre volte, e così sempre. Quando, qualche volta, ho incontrato, fuori della loro città, dei Camogliesi, era facile vedere come il ricordo commosso del loro Boschetto fosse sempre vivo nel cuore.

C'è il bel San Fortunato, lanciato là

nel mare sul suo caratteristico promontorio: c'è il mistico silenzio di San Prospero: c'è il colle di San Rocco, là in alto, vigile come un pastore che domina un gregge di pecore pascenti: c'è il San Nicolò dagli archi romanici carichi di gloria e di storia: ma il doppio motivo di patria e di fede, di bellezza artistica e di religione non avrebbe il suo ponte di unione, il suo legame completo se fosse dimenticata la Madonna del Boschetto.

Ma Camogli ha la sua vita sul mare. La terra su cui poggia è bella, pittoresca, fertile, ma poca; troppo poca per i suoi abitanti. D'altra parte il mare, là sempre sotto gli occhi, affascina col suo incanto — perchè l'insenatura di Camogli l'hanno chiamata golfo Paradiso? — e presenta una sorgente inesauribile di ricchezza. La vita del Camogliese di ieri e di oggi sarà per tre quarti sul mare. Ogni individuo avrà la sua esperienza marinara, o, almeno, ogni famiglia avrà le sue tradizioni e i suoi ricordi di vita errabonda sugli oceani da un porto all'altro, da un continente all'altro.

Sul mare quindi Camogli svolge la sua vita, scrive la sua storia, trova la ragione delle sue gioie e dei suoi dolori.

Sì, dei dolori, dei molti dolori, perchè il mare è uno scrigno ricco d'oro, ma geloso dei suoi tesori che non cede se non agli ardimentosi e agli audaci. Il mare è largo solo con chi lo sa dominare, e non è facile impresa, non è da tutti dominare un gigante.

La debolezza e piccolezza dell'uomo davanti all'oceano sconfinato è sorretta da una fede granitica in Maria, la « Stella del Mare ».

Mi piace pensare che quando sui loro battelli, sulle fragili tartane gli antichi Camogliesi, prima di doppiare la Punta

Chiappa o il Promontorio di San Fruttuoso, avranno rivolto l'ultimo sguardo al campanile del Boschetto nascosto tra il folto dei platani e dei tigli e mentalmente si saranno raccomandati alla Madonna, cui il giorno prima erano andati a venerare, per implorare con la Sua benedizione un felice viaggio e un felice ritorno.

Avranno forse mormorato sottovoce la melaconica nenia:

Mi parto o cara Madre  
E a Voi lascio il cuore  
In pegno dell'amore  
Che a Voi porto,

e si saranno asciugato una lagrima.

E la Madonna è stata veramente la loro stella. Non ha deluso le loro speranze. Non è stata avara di grazie con chi L'aveva invocata con tanta fiducia, con tanta sicurezza di essere esaudito.

\* \* \*

Questi pensieri mi accompagnavano spesso mentre nel Maggio scorso scendevo dal Santuario alla stazione, tra il profumo dei giardini in fiore, nello splendore dei tramonti dorati indimenticabili, davanti alla immensa distesa del mare che rifletteva nel cupo profondo l'azzurro terso del cielo. Questi pensieri, pregato dal Reverendissimo Rettore, Monsignor Crovari — al quale è difficile poter rifiutare un piacere — ho voluto affidare — in qualche modo — a queste pagine, anche per esprimere pubblicamente la mia riconoscenza a tutti i buoni Camogliesi, devoti della Madonna, che hanno avuto la pazienza di ascoltarmi per un mese.

**P. PAOLO CALLIARI**  
degli Oblati di Chiavari

# Cronaca del Santuario

*Maggio 1953* - Ascriviamo a novella prova della benevola intercessione della cara Madre del Boschetto, il fervoroso svolgimento ed il consolante esito del mese mariano compiuto in onore ed a gloria di Lei. Fummo allietati per la partecipazione quotidiana di molti devoti alla S. Comunione e alla funzione vespertina. Al M. R. P. Calliari che con tanto zelo e profondità di dottrina ha tenuto la sacra predicazione il nostro rinnovato ringraziamento.

*Il Rettore*

**1 Maggio.** - La ricorrenza della festa del lavoro e la celebrazione del primo venerdì del mese ad onore del S. Cuore di Gesù, furono ragione del numeroso concorso dei fedeli alle S. Messe, alla Comunione e quindi ad un fervente inizio del sacro mese di Maria.

Molte comitive di gitanti visitarono il Santuario.

In forma privatissima i coniugi Roncagliolo - Schiaffino vollero celebrare nel Santuario le loro nozze d'oro, partecipando alla S. Messa e scoperta di ringraziamento.

**2 Maggio.** - La santa pratica della Messa e Comunione riparatrice al Cuore Immacolato di Maria per il primo sabato del mese radunò un eccezionale numero di fedeli alla pia funzione fin dalle prime ore del mattino.

In questo giorno si iniziarono quelli che possiamo chiamare i pellegrinaggi cittadini a N. S. del Boschetto, e cioè il particolare omaggio che i singoli enti ed associazioni rendono nel mese mariano alla nostra Madonna.

Primo ha voluto essere il Centro dell'Apostolato della Preghiera e Zelatrici del S. Cuore con sede al Santuario stesso. Il Rev.mo Rettore celebrò la Messa seguita liturgicamente dagli associati, tenne discorso ed impartì la benedizione Eucaristica e Mariana.

**5 Maggio.** - Il piccolo Costa Gabriele di Giuseppe, non appena terminata in parrocchia la bella funzione della prima Comunione, viene al Santuario per ringraziare la

Madonna e chiederne la materna benedizione.

**8 Maggio.** - L'Associazione Parrocchiale delle Donne di Azione Cattolica di buon mattino è al Santuario per l'omaggio Mariano. Le buone Signore seguono con intensa pietà la sacra funzione in onore di Maria SS. infevorate da brevi ma efficaci e pratiche esortazioni rivolte loro dal Rev. Vice Rettore.

**9 Maggio.** - In lunga e devota teoria, le alunne interne della Piccola Casa di Provvidenza e le alunne delle scuole medie e magistrali, accompagnate dalle Rev.de Madri Betlemite che curano la pia istituzione e dirigono l'insegnamento scolastico, recitando il S. Rosario giungono al Santuario e tributano a N. Signora un fervoroso omaggio di pietà, di cantici e laudi. Ascoltano piamente la S. Messa, il fervorino detto dal celebrante, partecipano alla Mensa Eucaristica, e la loro composta ed entusiasta divozione suscita la più soave impressione.

**10 Maggio.** La festa patronale di S. Fortunato e la sagra del pesce che attirò a Camogli migliaia e migliaia di persone ha procurato anche al Santuario numerosi visitatori dei quali molti parteciparono alla funzione mariana.

**17 Maggio.** - Da Chiavari giungono al Santuario le fanciulle dell'istituto Carità e Lavoro, guidate dalle Rev.de Suore Figlie di N. S. dell'Orto. Assistono devotamente alla S. Messa delle ore 8 ed alla funzione mariana celebrata per loro.

Altro numeroso pellegrinaggio da Rivarolo Ligure. Sono gli alunni del collegio « Sacra Famiglia » diretto dai Figli di Maria Immacolata. Anche molti parenti degli alunni sono presenti. Il Rev. Padre Arcangelo Filippi celebra la S. Messa e tiene eloquente discorso.

Gli sposi novelli Rognoni Francesco e Palumbo Giovanna, celebrato il matrimonio nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo a Corte di S. Margherita Ligure, vengono tosto al Santuario per invocare con la tradi-

zionale scoperta il costante patrocinio della Madonna.

**18 Maggio.** - Le Rev.de suore Gianelline Figlie di N. S. dell'Orto con le numerose alunne del loro locale Collegio son al Santuario per il tradizionale ossequio del mese di maggio alla Madonna del Boschetto. Celebra la S. Messa il M. Rev. don Giacomo Fulle che da tanti anni è zelante ed amato Cappellano e Direttore Spirituale del Collegio.

Nel pomeriggio le benemerite Figlie di N. S. della Misericordia e la visitatrice sig.ra Etta Bozzo ved. Schiaffino, accompagnano al Santuario i bimbi e le bimbe dell'asilo infantile. Davvero commovente è l'omaggio di tanti innocenti alla Madonna: omaggio espresso con preghiere e piccole laudi che le buone suore pazientemente hanno loro insegnato. Il Rev. Rettore consacra questi cari bimbi alla Madonna e fa loro dono di una medaglietta dopo averli benedetti con le preghiere liturgiche.

**20 Maggio.** - All'altare della Madonna splendente di luci ed adornato di candidi e profumati garofani, la piccola Mimma Rabacchi riceve la sua Prima Comunione. Celebra la S. Messa lo zio, il Rev.mo don Attilio Fiore Arciprete e Vicario Foraneo di Borghetto Borbera (Tortona) che rivolge alla cara nipotina toccanti parole di sentita pietà eucaristica.

La fanciulla Maria Federica Oneto di Costantino che nell'oratorio dei SS. Prospero e Caterina ricevette la Cresima e la Prima Comunione per mano di S. Ecc. Mons. Raffaele Angelo Palazzi, perchè sia completo il suo spirituale gaudio, accompagnata dai genitori e parenti viene al Santuario ove solennemente è compiuta la tradizionale scoperta di ringraziamento e protezione.

**25 Maggio.** - Processionalmente al canto delle litanie Lauretane giungono al Santuario i RR. Monaci Olivetani di S. Prospero con il loro collegio aspiranti e le Oblate di S. Benedetto. Il M. Rev. Padre Priore don Ilari celebra la S. Messa eseguita mirabilmente in canto gregoriano. L'ossequio mariano dei PP. Olivetani a N. S. del Boschetto per la funzione compiuta con esattezza liturgica di rito e di canto e con profonda pietà ha destato la migliore impressione.

**27 Maggio.** - Il piccolo Gardella Giovanni

fu Giacomo fatta la Prima Comunione nella chiesa parrocchiale, viene al Santuario accompagnato dalla mamma e dal padrino Marini Emanuele, per chiedere alla Madonna la materna benedizione e la grazia della perseveranza.

**30 Maggio.** - Il Santuario è letteralmente occupato dagli alunni delle scuole elementari maschili e femminili accompagnati dai loro insegnanti. E' un omaggio fremente ed entusiastico della fanciullezza camogliese alla Madonna Regina del Boschetto. Mons. Rettore celebra la S. Messa, tiene facile ed appropriata omelia e con la solenne scoperta invoca le elette benedizioni della Vergine per gli alunni e i loro insegnanti.

I novelli sposi Turchi Nella e Belloni Dario domandano, prostrati all'altare di N. S., grazie e benedizioni per la lor vita coniugale.

**31 Maggio.** - Chiusura del mese mariano. Il pio esercizio del mese mariano non poteva avere un migliore coronamento. Dalle 6 alle 10 si effettuò, può dirsi, una Comunione generale di fedeli. Alle ore 8 il caro chierichetto del Santuario Fortunato Macchiavello di Giovanni ricevette dalle mani del Rettore la Prima Comunione.

Alle ore 12 rappresentanze dell'Associazione Parrocchiale di A. C. resero omaggio di divozione alla cara Madonna dei Camogliesi.

Nel pomeriggio il Santuario accolse la folla dei devoti propria delle grandi giornate mariane. Sono presenti in apposite bancate i 40 fanciulli e fanciulle che al mattino nella chiesa parrocchiale hanno ricevuta la Prima Comunione. Alla devota recita del Rosario seguì il discorso del predicatore del sacro mese P. Calliari, che con accenti di commossa pietà invitò i fedeli a perseverare nella devozione alla Madonna ed impartì la benedizione papale. Il Rev.mo Signor Arciprete Can. Prof. Giuseppe Macciò attorniato da tutto il clero parrocchiale dopo aver consacrati i fanciulli della Prima Comunione al Cuore Immacolato di Maria, intonò il « Te Deum » di ringraziamento, cantato a grande voce di popolo, ed impartì la Benedizione Eucaristica.

**1 Giugno.** - Moltissimi devoti assistono alla S. Messa e partecipano alla S. Comunione in suffragio dei fedeli defunti, seguendo la pia tradizione che importa questo e-

esercizio di cristiana piet  quasi a complemento della celebrazione del mese mariano.

Nel pomeriggio si inizia la celebrazione del mese del S. Cuor di Ges , litanie e Benedizione Eucaristica a cura delle zelatrici degli iscritti all'Apostolato della Preghiera.

Il caro chierichetto Dino Olivari compie al Santuario la seconda Comunione all'altare della Madonna magnificamente adornato. Celebra il Rev. Rettore che rivolge al comunicando ed ai di lui parenti ed amici che gli fanno corona, belle e commoventi parole di eucaristica piet .

**6 Giugno.** - Gli alunni della quarta classe elementare di Quinto al Mare, accompagnati dalla loro egregia maestra vengono al Santuario in pellegrinaggio premio, ossequiando la Madonna con preci e cantici, ed ammirano i quadri ex-voto di pescatori e naviganti.

**14 Giugno.** - Otelli Franco, nipote della sig.ra Figari Giulia ved. Vago, ricevuta la Prima Comunione dal Rev.mo concittadino Mons. Cav. Uff. Giacomo Massa nella cappella dell'Istituto dei PP. Maristi in Genova, nel pomeriggio, accompagnato dai genitori, dalla amata nonna e parenti,   al Santuario ove dal Rev. Rettore   officiata la desiderata scoperta di ringraziamento e protezione.

Dall'11 al 20 giugno vennero al Santuario i novelli sposi:

Guano Luigi e Clelia Onco  
Massone Lorenzo e Cabona Dina  
Gazzale Giuseppe e Martinelli Caterina  
Rocca Caterina e Colombi Francesco  
Maria Schiappacasse e Carmelo d'Angelo

Tutti questi sposi col loro fastoso seguito di parenti ed amici furono accolti al Santuario al giulivo suono dei sacri bronzi, alle note trionfali dell'organo e dall'altare splendente di luci ed ornato di fiori. Il sacerdote ha invocato per essi il sorriso perenne della materna benedizione di Nostra Signora del Boschetto.

**19 Giugno.** - I diciassette sacerdoti della nostra diocesi, compagni di ordinazione del Vice Parroco don Giorgio Minetti, che il 19 giugno 1943 erano stati ordinati sacerdoti nella nostra bella chiesa parrocchiale per mano del compianto Arcivescovo Card. Pietro Boetto hanno voluto in questa stessa chiesa commemorare il decimo anniversario della loro ordinazione e chiudere questa giornata, santamente giuliva, all'altare della

Madonna del Boschetto con il canto del "Te Deum" e la scoperta di ringraziamento.

**27 Giugno.** - Gli sposi novelli Chiesa Giorgio e Revello Rosa con largo seguito di parenti e di amici si prostrano piamente all'altare di N. Signora per averne la materna benedizione arra di serenit  ed amore perenne nella loro vita coniugale.

**29 Giugno.** Nella fausta celebrazione della festa di S. Pietro la piccola Battistini Rosa si accosta per la prima volta alla Mensa Eucaristica. Il Rev. Rettore come al solito celebra la bella funzione rivolgendosi alla comunicanda pio e pratico fervorino.

**1 Luglio.** - Il Rev.mo Mons. Zambardieri, arciprete di Borzonasca viene al Santuario con un forte gruppo di fanciulli delle scuole di catechismo. Celebra all'altare della Madonna e rivolge ai suoi parrocchiani pastorali parole esortandoli alla vera divozione per la Vergine Santissima.

**2 Luglio.** - La 435ma annuale commemorazione della apparizione della Madonna ad Angela Schiaffino, ebbe uno svolgimento veramente solenne e consolante. Precedette la festa un pio novenario con funzione al mattino e forse maggiormente frequentato che negli anni precedenti. Nella mattinata della festa dalle 5 alle 10,30 furono celebrate ben 10 SS. Messe ed il Santuario fu costantemente affollato di fedeli partecipanti alla sacra Mensa, producendo l'impressione di una continua Comunione generale. La Messa della Comunit  fu celebrata dal nostro Rev.mo Signor Arciprete Can. Giuseppe Macci , che tenne paterno sermone d'amore alla cara Madonna Regina e Madre dei Camogliesi.

La Messa cantata solenne in musica fu celebrata dal concittadino Mons. Emanuele Rossi da pochi mesi nominato da S. Eminenza il Cardinale Arcivescovo Canonico Onorario della Chiesa Metropolitana di S. Lorenzo in Genova.

In questo giorno si   pure tenuto l'ormai tradizionale annuale raduno dei Sacerdoti Camogliesi. Sono perci  presenti: il Presidente dell'Unione Clero Camogliese Mons. Stefano Olivari, i Rev.di Aste Andrea, Bisso Pietro, Costa Felice, Cichero Antonio, Mons. Crovari Giacomo, Crovari Paolo, Ferreccio Pietro, Can. Macci  Giuseppe, Mons. Magnasco Giuseppe, Marini Elia, Marini Domenico, Mons. Massa Giacomo, Mortola Rino,



Razeto Agostino salesiano, Mons. Rossi Emanuele, Schiaffino Gerolamo, Schiaffino Giacomo, Stiappacasse Prospero, tutti camogliesi. Gli altri impediti di venire al raduno mandarono la propria adesione. In più sono presenti: i Rev. di Sessarego Pietro Arciprete di Ruta, Giacobbe Carlo Parroco di S. Rocco, Fulle Giacomo, Gosio Francesco, Cassissa Federico, Minetti Celestino, Olcese Luigi, Sacchini Bruno, ed i seminaristi: Arnoldi Giuseppino, Rognoni Giuseppe, Poggi Giulio. Alla Messa cantata notiamo la presenza dell'Assessore Comunale Cap. Antola, in rappresentanza del Sindaco, del Signor Rusca per la Giunta Parrocchiale, e rappresentanza del Consiglio di Amministrazione del Santuario.

Molti sono i fedeli con larghe rappresentanze degli Enti religiosi, Istituti, Collegi, Opere Pie, e particolarmente notati i RR. Monaci Olivetani con il loro piccolo Seminario. Al Vangelo sale il pergamo il concittadino don Prospero Stiappacasse, Prevosto di Moneglia, il quale rievoca bellamente il fatto dell'Apparizione, la divozione dei Camogliesi a nostra Signora suscitatrice delle vocazioni al sacerdozio, e termina con commosse parole ricordando ai sacerdoti presenti i loro fratelli concittadini passati all'eternità nel testè decorso anno, specialmente fermandosi sulla figura grande eppur tanto umile del compianto confratello il Maestro Mons. Stefano Ferro.

Il solenne canto del "Te Deum" e la Benedizione Eucaristica chiusero le celebrazioni della grande mattinata Mariana. Nel pomeriggio nuova folla di fedeli al Santuario ove si svolgono i solenni vespri in musica seguiti dal panegirico detto con sentita eloquenza dal Rev.mo Dott. Guido Caorsi Arciprete di Campomorone. La Benedizione Eucaristica impartita dal Rev.mo nostro Arciprete ha concluso la funzione vespertina. Il Santuario fino a tarda ora continuò ad essere meta di devoti che vennero a supplicare la Madonna, mentre dai sacerdoti all'altare della Vergine Santa, splendidamente illuminato e ricco di fiori si ripetevano le "Scoperte" (ben 40) per naviganti, pescatori, infermi, in ringraziamento e per chiedere la protezione etc. Anche la manifestazione esterna ad onore della Madonna ebbe felice compimento, ammirata la illuminazione del campanile e della facciata del Santuario, della Piazza e delle adiacenze. Applauditissimo il concerto musicale eseguito dalla Banda di Recco.

5 Luglio. - Domenica del ringraziamento. La Comunità Parrocchiale interviene al Santuario per ringraziare la Madonna della sua apparizione al Boschetto e delle grazie accordate al popolo in questi trascorsi 435 anni. Il Rev.mo Arciprete, dopo il canto dei Vespri tiene appropriato discorso. Canto solenne del "Te Deum" e benedizione Eucaristica.

9 Luglio. I coniugi Cavagnaro suoceri del Signor Emilio Perinotti, celebrate le nozze d'oro nella Cappella di S. Rocco ad Acqua di Lorsica, con lussuosa auto Aurelia vengono al Santuario ove il Rev.do don Marini Vice Rettore, amico di famiglia, compie per i felici venerandi coniugi la "Scoperta" di ringraziamento e propiziazione.

12 Luglio. - Alla Messa delle 8 all'altare della Madonna riccamente adornato di luci e fiori, ricevono la prima Comunione Ermano e Rosalba Bozzo di Emanuele.

Alle ore 9 con tre lussuosi autopullmann giungono al Santuario i Soci della rinomata Università Popolare "Contardo Ferrini" di Genova con il presidente Comm. Avv. Giuseppe Capponi. Assistono alla Santa Messa ed il Rev.mo Rettore illustra loro la storia del Santuario.

19 Luglio - I fratelli Giuseppino ed Agostina Barbagelata sotto lo sguardo amorevole di N. Signora ricevono per la prima volta Gesù Eucaristico. Sono circondati da parenti ed amici. I coniugi Miglianelli-Martini in forma privata celebrano al Santuario le loro nozze di argento, assistono alla S. Messa ed alla "Scoperta" di ringraziamento celebrata per loro.

Anche gli sposi novelli Malatesta Angioletta e Dapuetto Lino Emanuele, dopo celebrato il matrimonio nella Chiesa Parrocchiale, con tutto il numeroso seguito salgono al Santuario per chiedere alla Cara Madonna che renda completa la loro gioia, assicurati serenità ed amore costante alla loro vita coniugale con la sua materna benedizione. Il Grazioso Bimbo Carlo Giovanni Maria Dapelo, che nella cappella delle Suore Gianelline aveva ricevuto la prima Comunione, accompagnata dai genitori viene al Santuario per dire alla Madonna il grazie riconoscente ed implorare benedizione materna per sé e per i suoi cari.





Il 14 dicembre dello scorso anno il piccolo e caro Gio Bono Ferrari riceveva la sua prima Comunione al Santuario del Boschetto. Celebrò la funzione il nostro Rev.mo Arciprete, Can. Macciò, cugino del comunicando. Lo splendore delle luci e l'incanto dei fiori che ornavano l'altare della Madonna resero più suggestiva la bella cerimonia. Lo Arciprete disse appropriate parole piene di fervore al piccolo Gianni esortandolo a perseverare nell'amore di Gesù Eucaristico.

Uno stuolo immenso di parenti ed amici circondavano il festeggiato e tutti si accostarono con lui alla Mensa Eucaristica.

Ci compiaciamo con i Signori Ortensia e Giuseppe Ferrari perchè hanno voluto rendere così bello il giorno della prima Comunione del loro figliolo.

Il giorno 30 aprile a Newburgh, (N. Y.) la bambina Caterina Schiaffino di Luigi e di Thelma riceveva la sua prima Comunione. La nonna paterna Sig. Emanuelita Schiaffino, con un atto di squisita pietà mariana, ha voluto che la piccola Caterina, con i fratelli Roberto, Virginia, ed Elisabetta fossero ricordati in modo particolare mettendoli sotto la protezione della Madonna del Boschetto e facendo celebrare per loro una « Scoperta » di ringraziamento e protezione.



Il 25 maggio i coniugi Michele Bronzo e Centanino Teresa, circondati dai figli Pietro, Margherita, Emma, dalla nuora Guita, dai nipoti e da molto parenti celebrarono solennemente al Santuario le loro Nozze di Oro. I figli vollero rendere lieta questa fausta data manifestando così la loro riconoscenza verso i genitori che trascorsero una vita sempre dedicata alla famiglia e al lavoro. Celebrò la Messa Mons. Rettore che rivolse poi ai festeggiati parole di circo-  
anza invitando perciò a ringraziare il Signore. Ci uniamo anche noi al gaudio della famiglia Bronzo ed eleviamo voti augurali perchè Iddio conceda molti anni ancora di serenità e di pace.

# Lo Stabat Mater

di *Jacopone da Todi*

L'autore di questa sequenza, che è una delle poche rimaste nella Liturgia della Chiesa, fu un uomo singolare bizzarro e grande artista.

Messer Jacopo de' Benedetti nacque a Todi nel 1230 circa. Figlio quindi di quella Umbria mistica che aveva assistito al miracolo di un Francesco, di una Chiara e di un Raniero Fasani che fu il promotore del movimento religioso dei « flagellanti » che percorrevano le città umbre cantando lodi sacre ed autoflagellandosi.

Giovanni Papini stabilisce nella vita di Jacopone da Todi due parti distinte: 38 anni di vita mondana 38 anni di vita ascetica, e a cavallo di esse l'anno della sua conversione, il 1268, nel quale anno la sposa Vanna dei Conti di Coldimezzo, giovane adorata e bella, resta mortalmente ferita nel crollo di un palco.

Jacopo tenta soccorrerla e nello slacciarle le vesti scopre sulle carni di lei un aspro cilicio. Vanna muore alla vita terrena, Jacopo muore alla vita mondana.

Lo spirito di S. Francesco lo pervade. Vende tutto e tutto distribuisce ai poveri. Come Francesco è veramente povero nel più ampio senso della parola: come Francesco canta le lodi della santa Povertà — O amor de povertade — regno de tranquillitade — come Francesco gira per le città, oggetto volontario di disprezzo e di dileggio per amor di Dio. (leggasi la laude sulla pazzia per amor di Dio).

I ragazzi lo beffeggiano e lo chiamano Jacopone: con questo nome dispregiativo passerà alla storia.

Il cammino per le vie di perfezione non gli sarà facile se egli scrive: « Audite una tenzone -- che è infra l'anima e il corpo — battaglia dura troppo fui a lo consumare ».

Ma giungerà ugualmente all'annichili-

mento di se stesso: « annichilato so deltro e de fuore » poesia che continua descrivendo il « triplice stato de nichilitate ».

Per 10 anni conduce questa vita di miseria, di mortificazione e di penitenza e di quella tagliente predicazione che flagellava i vizi del suo tempo.

Fece certamente parte delle compagnie dei *disciplinati* e cominciò a scrivere quelle *laudi* che modellate nella forma e nel ritmo sulle canzoni profane, serviranno ai flagellanti per cantare nelle loro processioni penitenziali le lodi di Dio e delle virtù cristiane. Diventa così un poeta religioso.

Nel 1278 cerca la pace nel chiostro. I buoni francescani scambiando la « sacra pazzia » di Jacopone per pazzia vera, lo richiesero di una prova sulle sue qualità intellettuali e psichiche. Jacopone presenta due magnifici componimenti poetici: uno in latino (*De contemptu mundi*) ed uno in italiano.

La prova è superata brillantemente: ma anche nel chiostro l'anima sua « turbata ed agitata » non trova quella pace cui aspira.

Nella lotta tra i *zelanti* ed i *riformatori* della regola minoritica Fra Jacopone si schiera naturalmente fra i primi. Papa Celestino V (Pietro da Morcone) favorisce i zelanti. Bonifacio VIII, succeduto al Papa del « gran rifiuto », parteggia per i rilassati. Sorge anche il dubbio di una irregolare elezione di Bonifacio, Fra Jacopone mosso da uno zelo che può essere oggi giudicato eccessivo, ma in buona fede, scrive contro Bonifacio VIII che lo fa imprigionare e lo scomunica. Dopo sei anni graziato da Benedetto XI si ritira nel Convento di Collanzone.

1306 — è vicino a morte... intona la laude « Jesu nostra fidanza — del cuor

nostra speranza » e nella notte del 25 dicembre mentre il celebrante nella Chiesa del Convento intonava il « Gloria in excelsis Dei » fra Jacopone lasciava la terra.

In un conciso giudizio su Jacopone da Todì Giovanni Papini scrive: Jacopone nacque pochi anni dopo che S. Francesco morì, morì quando Dante incominciava la « Comedia ».

« Jacopone sta nel mezzo quasi predestinato congiungimento tra il santo di Assisi ed il poeta di Firenze, di Francesco

degno figliolo — di Dante degno preursore Francesco santo e poeta, più Santo che poeta, Jacopone ugualmente beato (fra Jacopone nell'Umbria ha culto di Beato), Dante solamente poeta ».

Dal mondo a Dio — da giurista a cantore sacro — da la prigione scomunicato sugli altari beato. Ecco il curriculum vitae di questo « grandioso poeta il più grande poeta religioso del medio evo italiano, uno dei maggiori del mondo.

*Sac. Prof. Tomaso Gardella*

## RASSEGNA cittadina

### Case INA a S. Rocco

Le due case "INA" da tempo deliberate dal Comune sono state finalmente appaltate dall'Istituto Case Popolari di Genova (Stazione appaltante) ed aggiudicate al consorzio Cooperative di Genova. I lavori di costruzione saranno iniziati prossimamente.

### Diplomati dell'Istituto Nautico

Nella sessione di luglio si sono licenziati al nostro Istituto Nautico i seguenti giovani:

- a) Capitani: Dall'Orso Stefano, Faggeri Giannino, Rocca Giovanni, Rocca Silvio, Viacava Eugenio, Villa Gualtiero.  
b) Macchinisti: Barbagelata Danilo, Ferretti Guido, Grillo Luciano, Marchisio Giovanni, Marconi Luigi, Pescaglia Vinicio.

Rallegramenti ai promossi ed auguri di brillante carriera.

### Festa della Croce Verde

Nel compiersi del primo anno di sua esistenza la locale Società di P. A. "Croce Verde" ha proceduto alla benedizione ed inaugurazione della autoambulanza donata dall'Armatore Fortunato Maggiolo. Al mattino alle ore 9 i militi assistettero alla Messa nella Parrocchiale e poi in corteo deposero una corona di omaggio al monumento dei Caduti. Nel pomeriggio alle ore 16 in Piazza del

Teatro si procedette alla solenne cerimonia essendo Madrina la Contessa Maria Pia Bianchi di Lavagna consorte del Sindaco, ed alla premiazione della Società dei Militi. Hanno parlato il Segretario della Croce Verde, il Segretario Nazionale della Federazione delle Pubbliche Assistenze e il nostro Sindaco. Intervennero alla festa circa 25 Società con bandiera.

### Primario dell'Ospedale

Il Dott. Massimo Teppati medico condotto del Comune ha vinto il concorso di Primario dell'Ospedale Civile. Congratulazioni.

### La Mostra d'arte

Per iniziativa di un gruppo di Artisti, camogliesi di nascita, di adozione, di residenza, sotto gli auspici del Comune si è tenuta aperta per tutto il mese di agosto nelle aule della Scuola Media Statale la prima Mostra d'Arte. Hanno esposto: Schiaffino Antonio, Romolo Pergola, Francesco dal Pozzo, Tina De Strobel, Cecilia Ragera Oneto, Giorgio Taddei, Carlo Cuneo ed Attilio Pesce. Ammirata da numerosi visitatori ed elogiata dalla stampa ha avuto un primo promettente successo.

### La strada Camogli - Recco

Si sono ripresi i lavori per la costruzione del terzo tronco che arriva fino al confine tra i due comuni. L'Impresa E.C.C.E. di Milano aggiudicatrice del piano di ricostruzione della vicina cittadina, si è messa all'opera con sollecita attività e vogliamo augurare che in breve tempo sia portata a compimento dopo tante vicende che hanno procrastinato l'andamento.

### Nuovo Notaro

La sede vacante di notaro a Camogli è stata assegnata a seguito di concorso al Dott. Alessandro Mazzoli laureato in legge a pieni voti presso l'Università di Pisa, e conoscitore di ben cinque lingue.

### La « Stella Maris »

Come la Sagra del Pesce, questa grandiosa manifestazione organizzata da due anni dalla locale Azienda Autonoma di Turismo, è ormai inserita nel Calendario Nazionale e richiama anch'essa nella nostra città una eccezionale folla di persone. Tre manifestazioni a carattere religioso, folcloristico ed artistico hanno quest'anno costituito l'attraente programma. La funzione religiosa sulla Punta Chiappa colla caratteristica processione sul mare; la Mostra d'Arte al Palazzo Comunale; la grandiosa illuminazione marina costituita da migliaia e migliaia di lumini lanciati nell'onda e da questa sparsi in tutto il golfo. Sono intervenuti alla tipica festa Mons. Cecato dell'Apostolato del Mare, in rappresentanza di S. Em. il Card. Arcivescovo, Mons. Crovari in rappresentanza dell'Arciprete di Camogli Can. Prof. Giuseppe Macciò, l'On.le Prof. Roberto Lucifredi, l'On.le Sen. Prof. Antonio Boggiano Pico, il Sindaco di Camogli coi Sindaci della Riviera di Levante ed altre Autorità: e la gloriosa tradizione di fede e di civismo della nostra gente di mare continua degnamente le glorie avite.

### Consiglio Comunale

Nella seduta del 12 agosto u.s. il Consiglio Comunale ha discusso ed approvato le seguenti pratiche:

- 1) collocamento di un artistico Crocifisso nell'Aula Magna del Comune;
- 2) opere varie di restauro al palazzo comunale;
- 3) acquisto di una caldaia di ghisa "S. Giorgio" e trasformazione del sistema da carbone a nafta per l'impianto di riscaldamento del palazzo comunale, delle scuole medie ed elementari maschili e femminili.
- 4) sistemazione degli impianti igienici nelle scuole in conformità alle norme moderne della tecnica scolastica e sanitaria.
- 5) acquisto di un piccolo appezzamento di terreno per la strada Ruta S. Martino.

### Onorificenza nel Clero Cittadino

Sua Em.za il Cardinale Arcivescovo di Genova si è degnato di nominare Canonico Onorario della Metropolitana il Rev.mo nostro concittadino Rossi Emanuele. Al novello monsignore che da quaranta anni svolge il suo zelante apostolato nella Chiesa Cattedrale, le nostre congratulazioni.

### Medaglia d'oro di benemerita

La Soc. An. "La Fiduciaria" ha conferito la medaglia d'oro al Sig. Ernesto Chiesa suo subagente in Camogli per oltre trent'anni in considerazione della lunga ed affezionata collaborazione esplicata a favore dell'Assicurazione.

### Lavori pubblici a Ruta

E' stato provveduto alla completa riparazione delle strade sconvolte dal passaggio del cavo coarziale che ha attraversato dalla Chiesa vecchia la Via Romana fino alla statale Aurelia e la strada Ruta S. Martino fino alla Cappelletta salendo fino a Portofino Vetta. Col'occasione l'Amministrazione Civica ha opportunamente provveduto alla totale sistemazione della Via Romana rendendola più accessibile, correggendone il livello e migliorandone la viabilità. Anche in Pissorella si sono eseguiti lavori di sistemazione e di miglioramento di un tratto di strada dotandola di vari punti luminosi da anni reclamati.

## Dati demografici della Città

### Sorrisi d'angelo

- Costa Maria Rosa di Andrea Silvio - corso Mazzini 96 - (3-6-1953).  
 Cecconi Maria di Orazio - c.so Mazzini 96 - (11-6-1953).  
 Gattuli Margherita di Giovanni - c.so Mazzini 96 - (9-6).  
 Jacono Francesco di Emanuele - Via Repubblica 17 - (15-6).  
 Ansaldo Pietro Domenico di Antonio - San Rocco 37 - (25-6).  
 Corbetta Adele Luisa Silvia di Enrico - Ruta via Romana 66 - (21-6).

Rodino Silvio Carlo Maria di Valerio - Via Garibaldi 3 - (25-6).  
 Quarantelli Bruno Ettore di Vittorio - P.za Schiaffino 25 - (27-6).  
 Lopes Carmen Serafina di Gerlando - Via Aurelia 39 - (28-6).  
 Macchiavello Emanuele di Enrico - corso Mazzini 96 - (2-7).  
 Bertolotto Andrea Giacomo di Giuseppe - Via Repubblica 8 - (5-7).  
 Sanetti Anna Maria di Giuseppe - c.so Mazzini 96 - (4-7).  
 D'Adda Leonardo Claudio di Rino - Ruta via Gaggini 1 - (16-7).  
 Ferreccio Andrea Pietro di Gio Batta - via Garibaldi 8 - (16-7).  
 Serafini Carlo di Otello - corso Mazzini 96 - (16-7).  
 Cefeo Anna Maria di Luigi - corso Mazzini 96 - (15-7).  
 Modesti Laura di Carlo - via Aurelia 4 - (19-7).  
 Pozzo Rinaldo di Armando - corso Mazzini 96 - (17-7).  
 Pedarzini Anna Maria di Angelo - c.so Mazzini 96 - (26-7).  
 Landella Davide di Mario - via Garibaldi 28 - (31-7).  
 Verzura Laura Maria Luigia di Mario - c.so Mazzini 96 - (1-8).  
 Schiappacasse Maria Giuseppina di Andrea - S. Rocco Mortola 4 - (7-8).  
 Bozzo Giancarlo Maria di Fortunato - via Repubblica 6 - (7-8).  
 Zunino Annalisa di Felicino - Ruta Aurelia 145 - (22-8).  
 Gambel Franca Rosa di Libero - Via Bozzo 14 - (25-8).  
 Zerah Andrea Luigi di Alberto - corso Mazzini 96 - (23-8).

#### Nati occasionalmente in altri comuni

Oneto Camilla Rita di Luigi - Genova 16-6.  
 Guadagno Elena di Attilio - Napoli (7-7).  
 Bertocci Mauro di Bartolomeo - Genova (3-7).  
 Reglioni Sandro Domenico di Ultimo - Genova (23-6).  
 Orlando Angela Clara Vera di Carmine - Genova (3-7).  
 Figari Nicoletta Maria di Prospero - Genova (25-6).

Antola Angelo Prospero di Giuseppe - Genova (8-7).

### Fiori d'arancio

Belloni Ilario fu Mariano e Turchi Nella fu Elia - Parr. S. Maria (30-5-1953).  
 Guano Luigi di Gio Battista e Oneto Clelia di Antonio - Parr. S. Maria (11-6).  
 Massone Lorenzo fu Giuseppe e Cabona Diana di Andrea - Parr. S. Maria (13-6).  
 Gazzale Giuseppe fu Gaetano e Martinelli Caterina fu Mario - Parr. S. Rocco (14-6).  
 Colombi Francesco di Antonio e Racca Caterina fu Giovanni - Parr. S. Maria (18-6).  
 D'Angelo Carmelo di Michele e Schiappacasse Maria fu Bartolomeo - Parr. S. Maria (20-6).  
 Chiesa Giorgio fu Emilio e Revello Rosa fu Giuseppe - Parr. S. Maria (27-6).  
 Dapuetto Emanuele fu Raffaele e Malatesta Angioletta di Eugenio - Parr. S. Maria (19-7).  
 Pastorino Prospero fu Giacomo e Frattini Amelia fu Alessandro - Parr. S. Michele (27-6).  
 Chiesa Filippo di Virginio e Tacchini Marcella di Pietro - Parr. S. Michele (26-7).

#### In altri comuni

Olivari Ermanno di Nicolò e Bertoldi Amelia di Pietro - Genova S. Cuore di Carignano (11-6-1953).  
 Garbarini Guido di Giovanni e Canessa Andreeina di Giovanni - Rapallo S. Maria del Campo (25-4).  
 Pistoia Ocare fu Aurelio e Villa Flora fu Filippo - Rapallo Basilica Montallegro (29-4).  
 Pennano Francesco fu Bartolomeo e Gubitosi Bianca fu Vincenzo - S. Margherita Ligure, Basilica S. Margherita (29-6).  
 Gaggero Antonio di Nicolò e Tubino Teresa fu Felice - Recco, Parrocchia S. Giovanni Battista (27-7).  
 Briasco Vincenzo fu Giuseppe e Boggiano Rosa fu Prospero - Genova, Parroc. S. Giorgio (15-8).  
 Maggioni Antonio di Ugo e Guelfi Carla fu Vittorio - Genova, Parr. S. Antonio di Boccadasse (1-8).  
 Terruzzi Capelli Manfredo fu Elia e Giachino Serenella di Ignazio - Milano, Parr. S. Gregorio (1-8).

**All'estero**

- Maino Carlo di Biagio e Bravo Magda di Emanuel - Universidad (Santiago) (4-3-1952).
- Olivari Giacomo di Emanuele e Podestà Zuléma di Giuseppe - Maipù (Santiago) (23-2-1950).
- Gambel Antonio fu Simone e Giormani Pasqua di Giacomo - Rovigno d'Istria (12-2-1939).

**All'ombra della Croce**

- Casale Angelo fu Santo, benestante, anni 62, marito di Vezzosi Secondina - via Bettolo 15 (4-6-1953).
- Oliva Teresa fu Giacomo, casalinga, anni 89, vedova di Toresani Antero - via Figari 2 (12-6).
- Jacono Francesco di Emanuele, di ore 7 - via della Repubblica 17 (16-6).
- Bisso Paola Domenica fu Luigi, casalinga, anni 81, vedova Parodi Giuseppe - via Isola 9, (1-7).
- Lancellata Davide di Mario di minuti quindici, - via Garibaldi 28, (31-7).
- Bacigalupo Giovanni Carlo fu Giuseppe, calzolaio, anni 66, marito di Vignolo Rosa, Boschetto 2, (1-8).
- Rossini Antonio fu Michele, operaio, di anni 54, marito di Senatore Angela - via della Repubblica 5, (1-8).
- Treves Annita fu Aron, casalinga, di anni 74, vedova Jona Giuseppe - via Pineto 4, (8-8).
- Pansini Tiberio fu Giovanni, insegnante a riposo, anni 76, marito di Cermelli Angela - Via Rosselli 2, (8-8).
- Mongis Domenica fu Francesco, casalinga, anni 75, moglie di Lorenzetto Giovanni - Ruta via Saccomanno 6 (11-8).
- Viacava Francesco fu Lorenzo, pescatore, anni 69, marito di Viacava Caterina - Isola 14, (12-8).
- Bozzo Antonietta fu Giuseppe, casalinga, anni 74, vedova Schiappacasse Emanuele - San Rocco via Mortola 14 (15-8).
- Boselli Luigi, fu Angelo, pensionato, anni 85, marito di Olivari Palmira - via P. Schiaffino 6 (24-8).
- Bertocci Bartolomeo, pensionato, anni 80, marito di Busonero Elide, - via della Repubblica 6 (27-8).

**In altri Comuni**

- Bertucci Caterina fu Giovanni, casalinga, anni 71 vedova Rabacchi Domenico, villa Minozzo (16-6).
- Fenelli Ferdinando fu Lazzaro, anni 77, pensionato, vedovo Bedini Teresa - Genova ((27-5-53).
- Crescenzi Luciano di Angelo anni uno, Genova (26-7-53).
- Molfino Giambattista fu Antonio, agricoltore, anni 64, marito di Macchiavello Teresa - Genova (15-5).
- Razeto Emilia di Filippo, casalinga, anni 38, nubile, - Genova (13-8).

**All'estero**

- Fagandini Francesco fu Carlo, sguattero, anni 56, marito di Maria Olcese, - New Yorck (1-10-1947).
- Laviosa Prospero Giuseppe Agostino fu Filippo, cameriere, anni 51, celibe New Yorck Richmond (13-11-1949).

**In navigazione**

- Antola Bartolomeo Antonio fu Giovanni Battista, benestante, anni 62, marito di Luisa Aragona - in navigazione a bordo della m-n Augustus (10-6-1953).

**All'ospedale**

- Ferro Amelia fu Michelangelo, casalinga, anni 83, nubile (18-6).
- Pieronni Maria Assunta fu Natale, casalinga, anni 37, moglie di Bozzo Giuseppe (29--6)
- Minotti Giulio fu Francesco, pensionato, anni 66, marito Queirolo Palmira (21-8).

**Alla casa di riposo gente di mare**

- Battiloro Severino fu Nicola, pensionato, anni 79 marito di Santes Anastasia (4-5-1953).
- Castiglia Filippo Giuliano fu Giuseppe, ricoverato, anni 78, vedovo di Bombardelli Rosa (15-5).
- Ferri Nicola fu Enrico, pensionato, anni 80, vedovo Fantoni Teresa (8-6).
- Bagnone Carlo fu Giuseppe, ricoverato, anni, 67 celibe (28-6).

# OFFERTE

## Offerte pro Santuario

Adriano Vago - New York	doll.	1
Emma Manfredi - Brooklyn	»	1
Eda Luigi Cavagnaro - N. Y.	»	1
Dapueto Giuseppe - Hoboken	»	5
Berta Hayes - »	»	3
Emilia Protomastro - »	»	1
Luigi Schiaffino - New Burg	»	15
Schiaffino Emanuela	»	1
Antony Cincotta - Brooklyn	»	3
Antony Cincotta - »	»	1
Bartolo Cincotta - »	»	5
Antony Cincotta - »	»	1
Jonb Natoli	»	2
Catty Geuvaro	»	1
Louis Riccoboni	»	5
Louis Garbarino	»	3
De Martini	»	3
Jack Garbarino	»	2
Raphel Esposito	»	1
Dominieh Sesorieso	»	1
Maria Parodi Casareto	»	50
Giulia Schiaffino - N. Y.	»	5
Anita Traverso Braux - N. Y.	»	10
Emanuele Viacava - New York	»	10
Angela Marchesotti - New York	»	5
Marichita Vago - Brooklyn	»	1
Oneto Pietro - New York	»	1
Theresa Toron - New York	»	1
Garisa Raffo - New York	»	1
Elvira Senno e devoti di N. Signora - New York	»	53
Aida Senno Bronx - N. Y.	»	10

*Offrirono L. 50.000:* Francesco e Clara Massa.

*Offrirono L. 20.000:* Comm. Mario Fuselli - Ruta.

*Offrirono L. 6.120:* Adolfo Cordiglia, New York.

*Offrirono L. 5.000:* Figari Emanuele - Marini Andrea in memoria del fratello Fortunato - Figari Giulia ved. Vago, Genova - Comm. Enrico Raze-  
to, Verona.

*Offrirono L. 4.000:* Olmo Giovanni.

*Offrirono L. 3.000:* Filippo e Giulietta Schiappacasse, Genova.

*Offrirono L. 2.000:* Bassa Anna Schiaffino, Genova - Zerega Andrea - N. N., Ruta - Goeta Mario, Genova - N. O. - T. O. - Famiglia Razeto, Verona.

*Offrirono L. 1.500:* Maria Dellacasa ved. Piazza.

*Offrirono L. 1.000:* Rev. Andrea Aste, Pegli - In memoria def.ta Torre Diua - M. M. - Alberti Rachelina, Australia - Mari Linda ved. Assareto - Baldini Rina - Gaubetta Giuseppe fu Santino. - Turarolo Angelo fu G. B. - Figari Prospero - M. S. - Schiappacasse Teresa in Gorgoni, Milano - Benvenuto Vittorio fu Felice, Genova - Cappelletto Luciano - Torre Armando - Gennaro Feliciana - N. N. - Famiglia Tossini Viacava, Nervi - Passalacqua Agostino, marittimo - Doro Eugenio, marittimo - Com.te Ferrari Francesco - Bianchi Cerlesi - M. N. - G. R. - N. N. - Torre Adelaide, Genova - G. M. - Lucio Piaggio - Luisa Piaggio - Olivari Mariuccia - Schiaffino Iachosen Caterina, Genova - Aste Luigi - Arcella Luigi, giudice, Napoli - Rev. Stiappacasse Prospero, Moneglia - Anuina Brigneti Ferrari - Degregori Pina - In memoria Ireue Pisani Carpinacci, Livorno - Bolleoni Maggiolo, N. Y. - Cap. Prospero Figari - Razeto Caterina - Anna Magnasco N. Y. - Annina Sommariva ved. Schiaffino, Genova - Maria e Giuseppe Geunero, Genova.

*Offrirono L. 500:* Oneto Pina - Marini Gio Bouo, Genova - Famiglia Felugo - Gianna Brambilla ved. dott. Bozzo - Anelli Sandro - Maguasco Rosetta ved. Tonolli - Rev.do Rossi Bartolomeo, Sestri Ponente - Carniglia Ketty - Schiappacasse Giulia, Genova - Viacava Franco, Renzo, Mario, Paola - N. N. - Barbieri Letizia - Degregori Bernardo - Maria Pontremoli - Luigi Garaventa - M. I. - Pini Gemma ved. Spinelli - Coningi Cavagnaro Lorisca - Rosalia Massa Mortola - Marini Agostino e Rosa, Imperia.

*Offrirono L. 400:* Famiglia Otelli, Genova - Lagno Caterina.

*Offrirono L. 300:* Assareto Fortunato studente.

*Offrirono L. 250:* Famiglia Degregori, Genova - Tossini Alessandro.

*Offrirono L. 200:* Olivari Nyco, marittimo - M. M. - Molino Emilio.

*Offrirono L. 100:* Rina Garibaldo - Briasco Rosalia.

## Pro bollettino

*Offrirono L. 2.000:* Adriano Vago, N. Y. - Anna Magnasco, N. Y. - Mortola Alberto.

*Offrirono L. 1.000:* Gazzale Enrico, Ruta - Filippo e Giulietta Schiappacasse, Genova - Famiglia Dapelo, Cuneo - Famiglia Maggi Valle, Bogliasco - Olivari Mary Ferrara - Lagno Caterina - Gemma Cuneo - Giovanni Mibelli - Schiaffino Luigi - Colombi Luigia - Rev. Stiappacasse Prospero, Moneglia - Bellagamba Santina, Ruta - Rev. Antonio



Cichero, Prati di Mezzanego - Razeto Emanuele e Rosetta, Genova - Schiaffino Clotilde.

*Offrirono L. 700:* Tossini Maria Olivari.

*Offrirono L. 500:* Schiaffino Felicina Romagnolo - Famiglia Schiaffino Aste - Famiglia Magnasco - Serelle Cuneo - Schiaffino Rita - Alloero Caterina, Trapani - Marini Gio Bono, Genova - Barbieri Marini - Schiaffino G. B., Genova - Bozzo Antonietta - Gimelli Agostino - Ghisoli Carolina - Olivari Mariuccia - Costa Prospero - RR. Suore Gianelline - Tossini Caterina ved. Viacava, Nervi - Anelli Sandro - Maria Dellacasa ved. Piazza - Schiaffino Giuditta ved. Figari - Viacava Pasquale - Marini Maddalena ved. Mortola - Vera Simonetti - Myriam Cipollina Amoretti - Razeto Angelita - Barbagelata Angelina, Francia - Rina Pastore - Famiglia Corsanego, Genova - Rev. Bartolomeo Rossi, Sestri P. - Mortola Costanza - Bettina Crovari ved. Vignali, Follonica - Berretta Maria - Luisa Piaggio - Javarone Dario - Bozzo Caterina in Massa - Ines Degregori, Genova - Figari Maria - Massa Amelia - Dellacasa Angela ved. Olivari - Antonio Olivari - Annina Brignetti Ferrari - Rev. Giacomo Schiaffino, Manesseno - Famiglia Verrona, Genova - Crovetto Gina in Figari - Oneto Ida, Ruta - Ravenna Angela in Viacava, Cavi di Lavagna - Rosalia Massa Mortola - Bianca Bozzo - De Ferrari Arturo ed Ines Giuseppina Pellegrinelli - Marini Agostino, Imperia - Mario ed Andreina Pittaluga, S. P. d'Arena - Razeto Caterina - Ferro Pellegrino - Giovo Debarbieri Rina - A. Dellepiane - Piazza Ester - Chiesa Matilde.

*Offrirono L. 300:* Sorelle Massa, Genova - Causi Linda - Peragallo Maria - Casarcto Giuseppe, Nervi - Felugo Santina - Casalini Giulia in Ghirandoli - P. M. O. - Bertolotto Aside - Famiglia Cadobretti - Torre Adelaide, Genova - Maria Benvenuto, Ruta - Molino Emilio - Ferrari Luigi Santo - Garaventa Adriano, Calcinara - Famiglia Rusca - De Bernardi Giuditta - Lignstri Mary ved. Schiaffino - Gaggero Olivari Palmira.

*Offrirono L. 250:* Famiglia Degregori, Genova - Marciani Teresa - Folegora Giuseppina - Testa Domenico, La Spezia.

*Offrirono L. 200:* Oneto Mary - Bozzo Giovanni, Buenos Aires - Olivari Giulia, Ruta - Angelina Caprile, Ruta - Macchiavello Rosa ved. Oneto - Cavassa Rosa Benvenuto - Righetti Teresa ved. Maggiolo, Genova - Maria Schiaffino - Rosalia Briasco - N. N.

*Offrirono L. 100:* Ferrari Silvia - Olivari Aurelia ved. Valle - C. C. - Degregori Bernardo - Famiglia Corvo - N. N. - Olivari G. B., Ruta.

### Offerte dei fanciulli ascritti alla particolare protezione di N. S. del Boschetto

*Offrirono L. 5.000:* Carlo Giovanni Maria Da Pelo (1<sup>a</sup> Comunione).

*Offrirono L. 2.000:* Madrau Pietro di Italo - Gardella Giovanni (1<sup>a</sup> Comunione).

*Offrirono L. 1.000:* Mesturini Sergio ed Anna Maria - Amato Pier Angelo e Maria Concetta, Genova - Torre Fortunatino - Dellacasa Manro, Genova.

*Offrirono L. 500:* Alloero Giovanna, Stefania, Enrico - Maggiolo Antonio di Francesco - Firpo Colombo Fortunata, Genova - Maggi Claudio, Giorgio, Enrichetta, Annalisa - Giovanna Pellegrinelli, Genova.

*L. 400:* Rovegno Gino e Serafino.

*Offrirono L. 300:* Figari Mariangela - Cattaneo Maria Teresa di Giuseppe.

*Offrirono L. 200:* Amoretti Nunziatella.

#### Note agli elenchi offerte:

1° - Nell'elenco sono riportate le offerte ricevute nei mesi di Maggio, Giugno, Luglio del corrente anno.

2. - A tutti gli offerenti, anche a coloro che danno poche lire esprimiamo la nostra riconoscenza che è preghiera alla cara Madonna del Boschetto per ogni migliore benedizione, a tutti indistintamente perchè convinto che ogni offerta è un atto di spiritualità, di fede, è un affettuoso palpito di amore riconoscente alla Celeste Madre dei Camogliesi.

Teniamo tuttavia a rilevare fra le offerte per il pagamento del debito contratto per l'acquisto della Casa del Santuario, quella dei Coniugi Francesco e Clara Massa quale esempio da imitarsi dai molti Armatori e Comandanti cittadini alla generosità dei quali raccomandiamo vivamente le impellenti necessità del loro e nostro amato Santuario.

3°. - Ai nostri concittadini residenti negli Stati Uniti d'America che conservano vive nel cuore le care religiose tradizioni del «luogo natio» e che con le loro offerte ci hanno dato prova dell'amore che li avvince alla Madonna del Boschetto, i nostri più vivi ringraziamenti e l'assicurazione del nostro memore ricordo all'Altare benedetto di Nostra Signora per la loro costante salute e prosperità.

# NECROLOGI

R.da Suor Vicaria

**M. FILIPPA MARINI**

Nata a Camogli nel 1875 da famiglia esemplare, ascoltò fin dalla sua adolescenza la voce dello Sposo Celeste che la chiamava alla sua sequela. Entrata nell'Istituto delle Suore Gianeline, si dedicò per circa 50 anni all'educazione ed all'istruzione nelle scuole elementari della Città di Ventimiglia.



Il compianto unanime delle alunne, che pregarono presso la Salma dell'amata e venerata insegnante, dice quanto profondo fosse il bene operato in tante generazioni di alunne ventimigliesi.

La Madonna del Boschetto, che fin da piccola fu sempre amata ed invocata dalla buona Vicaria, voglia intercedere presso il Cuor di Gesù perchè sia concesso il riposo eterno a quest'anima eletta ed il cristiano conforto a gli amati congiunti, segnatamente al di Lei fratello, don Elia Marini pure insegnante e nostro concittadino.



**COLOMBO MARIA  
CROVETTO**  
ved. ONETO

Il 14 ottobre del 1952 rendeva la sua anima a Dio la Sig. Colombo Maria Crovetto ved. Oneto. Fu donna educata a cristiane virtù e seppe attingere dalla fede che sempre l'accompagnò nella vita la forza per sopportare con virtuosa rassegnazione le sofferenze della terrena nostra esistenza. Era nata a Camogli il 7 gennaio 1868, e fin dalla infanzia imparò, come ogni buon camogliese ad amare e venerare la Madonna del Boschetto. Seppe inculcare questo amore alla Madonna ai suoi figli, nei quali trovò il solo conforto nella sua vedovanza.

La sua rettitudine sarà certamente premiata dal Signore che le concederà il gaudie sempiterno, e mentre noi porgiamo le nostre condoglianze ai figli ed al nipote Erasmo assicuriamo le preghiere di suffragio per l'anima della defunta.



**MORTOLA  
MARICHTTA**  
ved. SCHIAFFINO

Munita dei conforti religiosi rendeva la sua anima a Dio, il 14 aprile 1953 Mortola Marichitta fu Francesco ved. Schiaffino. Fu donna semplice e retta. Nacque a Camogli il 3 agosto 1869. Passò la sua vita nel paese natio e fu suo intenso desiderio quello di formare la sua famiglia secondo i dettami di nostra S. Religione. Coltivò la pietà e la insegnò ai suoi figli. Ebbe a cuore il culto della Madonna del Boschetto che sempre amò di un amore semplice e sincero e dall'amore alla Madonna attinse sempre la forza per sopportare le sofferenze della vita. Conobbe il dolore ma seppe santificarlo con la virtù della fermezza certa del premio riservato alle anime generose. Iddio avrà certamente premiato la sua vita fatta di bene concedendole l'eterno riposo. Mentre preghiamo il Signore per l'anima della buona defunta rivolghiamo ai figli e parenti tutti le nostre condoglianze.



**SENNO PROSPERO**  
fu Federico

Santamente passava all'eternità in Hontinton New York, il 13 giugno u.s. assistito amorevolmente dalla moglie, dai figli, dalla sorella Elvira e dal sacerdote che gli aveva amministrato i Sacramenti.

Fu la sua, veramente la morte del giusto preparato a l'estremo viaggio da una vita del tutto cristiana, dedita al lavoro, alla famiglia, alle opere di bene.

La vita terrena gli dette pochi sorrisi, bensì molte dolorose prove sopportate con cristiana fermezza e rassegnazione. Da quattro anni colpito da paralisi, privato d'ogni attività per la famiglia e per la stessa sua persona, soffrì pazientemente le atrocità del male, esprimendo sempre e con la parola o con un sorriso riconoscenza a chi gli prestava servizio, a chi lo visitava, a chi voleva porgergli conforto.

Era nato in Camogli, contrada Pissorella nell'agosto del 1886. A diciassette anni si trasferì a New York, ove con la sua capace attività trovò consistenza e si formò una propria famiglia. Coltivò sempre i religiosi sentimenti della materna educazione, manteuendosi ognora cristiano praticante. Per la Madonna del Boschetto ebbe costan-



te ricordo e filiale divozione, e ne beneficiò il Santuario.

Alla Vedova ed ai figli, al fratello Antonio e famiglia, alle sorelle Anita e Luisa e particolarmente alla Signa Elvira, vera zelatrice in New York della divozione alla Madouna del Boschetto, le vostre sentite condoglianze con l'assicurazione di cristiano ricordo e di preghiere per il caro defunto.



## IN MEMORIAM

Il plebiscito di affetto, di stima e di cordoglio in morte di

**ONORIO OLIVARI**  
fu Cap. Antonio

ha avuto oltre che a S. Margherita Ligure e nella nostra Città, varie altr'espressioni sentitissime altrove.

Solenne si celebrava a Dazerega di Careglia Ligure, residenza estiva della famiglia Olivari, la funzione di trigesima, nella bella Chiesa dedicata a S. Martino e nella quale è vivo il culto alla Patrona Madonna del Carmine.

Detta Parrocchiale conobbe la munificenza di Onorio Olivari specie nelle auree preziose ed artistiche corone da Lui donate nel 1950 per la Statua della SS. Vergine e per il S. Bambino, nella grande artistica vetrata a colori della facciata e nella nuova facciata stessa della quale nel 1951 egli fu il massimo generoso benefattore oltreché l'ideatore dell'opera.

Attorno al tumulo del caro defunto si raccolse il popolo tutto, il Clero del Vicariato di Cicagna

con a capo Mons. Arciprete V.F. di Cicagna Giacomo Costa, scolaresca, istituzioni e rappresentanze.

Anche nel vetusto Oratorio di N. S. Addolorata in Via Giunchetto a S. Margherita Ligure, una bella, devota funzione in suffragio del beemerito Confratello radunava folla di amici e di estimatori.

Concludeva il cielo delle onoranze e dei primi suffragi «in mortem» una veramente grandiosa celebrazione effettuata ai primi di agosto nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria dei Fiori in Isola del Liri (Prov. Frosinone, Lazio).

Gli abitanti della industriale Città Romana nella quale il giovanissimo figlio dell'Estinto era Caduto nel settembre del 1939 avevano conosciuto Onorio Olivari nella dolorosissima circostanza ed avevano imparato a stimarlo ed amarlo. Egli apprezzò e non dimenticò mai il loro affetto che contraccambiò di cuore legando il suo Nome e la sua generosità in opere varie, tra le quali, sempre in memoria del suo adorato Arturo, una bella grandiosa e modernissima macchina cinematografica per la gioventù della Parrocchia.

Nessuno mancò al rito di ricordo e di suffragio dell'Anima eletta stipando di primo mattino la Chiesa per una Comunione veramente generale, e partecipando più tardi all'Ufficiatura e alla Messa cantata. Prima delle «Esequie», il Rev. Parroco don Antonio Palombo, che tanto aveva apprezzato e amato il Defunto, pronunziava con sentite commosse parole l'elogio funebre, tra la commozione dei presenti prendendo a tema del suo dire le parole del Salmista, «*ad Te, Domine, levavi animam meam, in Te confido, non erubescam*», tratteggiando la esemplare vita di Onorio Olivari il cui ricordo rimane e rimarrà in benedizione.

## AI DEVOTI

### *della Madonna del Boschetto*

Il mese di Ottobre è il mese del Rosario. La recita del S. Rosario, preghiera ormai universale, graditissima alla Vergine SS. e da Lei commendata a Lourdes, a Fatima, costituisce pel vero devoto di Maria, un dolce costante impegno giornaliero. Benedette quelle famiglie nelle quali ogni sera si recita in comune la corona del Rosario! Nel mese di Ottobre però, a seguito delle prescrizioni del grande Papa Leone XIII, in tutte le Chiese della Cattolicità, ogni sera, esposto il SS. Sacramento, si recita dal Clero e dal popolo la

Corona del Rosario.

Questo pio esercizio sarà praticato solennemente, come in passato, anche quest'anno nel nostro Santuario.

Ed è per questa collettiva piissima recita del S. Rosario in questo mese di ottobre che il popolo cristiano può ripromettersi l'intervento della Madonna per vincere l'empietà oggi imperante; ed il trionfo della Chiesa santa di Dio dalle persecuzioni sanguinose che infieriscono contro di essa in tante nazioni, e l'avvento della sospirata pace.

# MARINI ARISTIDE

TESSUTI NOVITA'

Via delle Vigne, 9 r. - G E N O V A - Telefono 290.147

## **Dott. MASSIMO TEPPATI**

Specialista in Pediatria e Radiologia - Marconiterapia - Raggi X - Ultravioletti - Aerosol

VIA XX SETTEMBRE 4 - TEL. 75.627

Riceve dalle 16 alle 18 e per appuntamento

## **Dott. AUGUSTO TEPPATI**

MEDICO CHIRURGO DENTISTA

Via XX Settembre 4

Riceve tutti i giorni non festivi dalle 15 alle 19, lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8 alle 12

OROLOGERIA - OREFICERIA

## **E. COPPOLA**

*Ricco Assortimento Orologi da  
Tasca - da Polso - di ogni Marca  
Vetri per Orologi - Cuoi - Catene*

G E N O V A

Via Canneto il Curto, 74 r.

## **Dott.ssa M. CRISTINA CROVARI**

MEDICO CHIRURGO

Studio medico  
Via della Repubblica, 9

Riceve tutti i giorni non festivi  
dalle ore 16 alle 18

Spedizione in abbonamento postale. IV Gruppo

Sig. Barbieri *Luigi Schioppino*

Via *Moschetto*

*Camogli*

**NON PIÙ ALL'INDIRIZZO**

**GENOVA**

*1618*

## BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

SOCIETÀ PER AZIONI fondata nel 1870 - Capitale Sociale L. 25.000.000 inter. versato - Riserva L. 214.000.000  
Sede Sociale e Direzione Centrale: **CHIAVARI**

SEDE IN CHIAVARI - Via delle Vecchie Mura, 7

SEDE IN GENOVA - Via Garibaldi 2

### AGENZIE IN GENOVA

- N. 1: Piazza De Ferrari
- N. 2: Via Orefici
- N. 3: Sturza - Via dei Mille
- N. 4: Via Gramsci
- N. 5: Largo Lanfranco

### NERVI

Viale Franchini

### PEGLI

Via Lungomare

### SAMPIERDARENA

Via Canzio

### AGENZIE NELLA RIVIERA E SUE VALLATE

Bogliasco

Borzonasca

Camogli

Carasco

Cicagna

Conscenti di Ne

Gattorna di Moconesi

Lavagna

Levanto

Moneglia

Monleone di Cicagna

Rapallo

Recco

Riva Trigoso

S. Margherita Ligure

Sestri Levante

Sori

Uscio

Varese Ligure

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA, CAMBIO

*Servizio delle cassette di sicurezza*

Premiata Ditta

**F.lli Verdina**

Luminarie - Tele-Radio

Si eseguono impianti provvisori e fissi di illuminazione per feste religiose e civili. Prezzi convenienti.

CAMOGLI - VIA DELLA REPUBBLICA, 13 - TELEF. 75.682

Con approvazione ecclesiastica.

Dirett. Responsabile Sac. GIACOMO CROVARI

Tipografia Opera SS. Vergine di Pompei - Genova